

**Per la salvaguardia dei Diritti  
Per la riconquista del Contratto Nazionale  
Per l'unità dei Lavoratori  
Per la Democrazia**

**La Fiom proclama lo sciopero Generale Nazionale  
di 8 ore dei Metalmeccanici  
Venerdì 28 gennaio 2011**

Dopo gli accordi separati, Confederali e di Categoria, che hanno introdotto deroghe e sanzioni, violando il CCNL 2008, peggiorando le condizioni dei lavoratori, accordi mai votati dai lavoratori calpestando la democrazia, ora la FIAT vorrebbe imporre la sua moderna "dittatura". Invece di progettare e costruire nuovi modelli di auto, FIAT si esercita su un "moderno" modello contrattuale: il capitale decide, il lavoro è schiavo!

Rifiutando di trattare, a POMIGLIANO e a MIRAFIORI, la FIAT ha imposto intese con FIM – UILM – FISMIC – UGL, che cancellano il CCNL, riducono gravemente i diritti dei lavoratori su pause, orario di lavoro, malattia, sopprimono la libertà sindacale e impongono gravi violazioni della Costituzione. Con il ricatto di fantomatici investimenti e del posto di lavoro la FIAT costringe i lavoratori ad un **Referendum-Truffa** per decidere che dopo di esso

**NON VOTERANNO PIÙ PER IL FUTURO;**

**NON POTRANNO PIÙ SCIOPERARE, PENA IL LICENZIAMENTO;**

**NON POTRANNO PIÙ ISCRIVERSI LIBERAMENTE, NÈ ELEGGERE PROPRI RAPPRESENTANTI SINDACALI;**

**COSTITUZIONE, DEMOCRAZIA E CONTRATTO NAZIONALE SPARISCONO DAI LUOGHI DI LAVORO.**

**LE CONDIZIONI DI LAVORO E DI SALUTE PEGGIORANO PER TUTTI.**

**Federmeccanica e Confindustria hanno avallato tutto questo e gettato definitivamente la maschera: *il Modello FIAT è la base delle "moderne" relazioni contrattuali e sindacali e la crisi va scaricata tutta sui lavoratori. Il lavoro non è un bene comune, non ha valore né dignità, diventa merce usa e getta!***

**Tutto il Governo** è schierato con FIAT, FEDERMECCANICA e CONFINDUSTRIA, di conseguenza non c'è politica industriale, non c'è riforma degli ammortizzatori sociali, anzi, con le "loro" leggi, aumentano precarietà e povertà, rubando in particolare ai giovani il futuro.

Contro tutto ciò, è indispensabile lottare rivendicando: una maggiore giustizia sociale, un piano straordinario di nuovo lavoro, un nuovo modello di sviluppo, l'estensione della democrazia e dei diritti a tutte e tutti.

Per queste ragioni, per l'unità e la dignità dei metalmeccanici e tutti i lavoratori, la Fiom invita ad aderire alla giornata di sciopero del 28 gennaio 2011 e partecipare alla **Manifestazione Regionale del Veneto che si svolgerà a Padova: CONCENTRAMENTO ORE 9.00 IN PIAZZALE STAZIONE F.S., COMIZIO CONCLUSIVO IN PIAZZA INSURREZIONE.**

**La Fiom invita altresì tutti i cittadini, i pensionati, i giovani, a partecipare a questa ed alle successive mobilitazioni per la riscossa civile e democratica del lavoro e dell'intero Paese.**